

L'AI che custodisce il sapere: il progetto in 18 imprese

Alimentare Iniziativa strategica di Fondirigenti realizzata da Gisita

)) È stata avviata in questi mesi la nuova iniziativa strategica «AI e Knowledge Management nel settore della trasformazione alimentare», promossa e finanziata da Fondirigenti e realizzata da Cisita Parma. Il progetto di ricerca è dedicato alla filiera alimentare, proponendosi di sperimentare un modello evoluto di Knowledge Management sviluppando un prototipo di agente conversazionale basato su intelligenza artificiale generativa.

Nell'ambito di un rilevamento dei fabbisogni operato nel 2025 da Unione parmense degli industriali e Federmanager nelle imprese alimentari è emersa la necessità, da parte del management, di governare con strumenti innovativi la trasmissione intergenerazionale delle competenze in azienda.

Il progetto prevede il coinvolgimento di almeno 15 manager di aziende del Parmense del settore Food della trasformazione alimentare. Le diverse azioni consentiranno di avere una mappatura delle competenze manageriali necessarie per affrontare con consapevolezza le nuove sfide e costruire un modello di scenario possibile, alla luce dei megatrends, che possa essere utilizzato con successo da manager ed imprenditori.

L'iniziativa, avviata lo scorso settembre e attualmente in corso, ha una durata complessiva di 9 mesi e si articola in diverse fasi. A dicembre si è conclusa la prima fase, con le interviste ai dirigenti.

«Con le iniziative strategiche ci proponiamo di indagare sulle competenze manageriali che saranno necessarie alle imprese per competere in futuro - spiega il DG di Fondirigenti Massimo Sabatini un obiettivo particolarmente significativo nel caso di questo progetto che interessa il territorio parmense, in un settore, quello agroalimentare, alle prese con un passaggio estremamente delicato. Una problematica molto sentita dal management e dalle imprese è, infatti, quella del trasferimento di know-how tra generazioni. A tale proposito, l'iniziativa



si propone di sperimentare soluzioni innovative che sfruttano le potenzialità dell'AI generativa, sia per creare un repository di conoscenze sia come strumento di apprendimento per le giovani generazioni, replicabile e applicabile anche in altri settori e territori».

Per informazioni: www.cisita.parma.it o Maria Chiara Venturelli (venturelli@cisita.parma.it).

Le aziende coinvolte

Agugiaro & Figna, Barilla, Corte Parma Alimentare, Delicius Rizzoli, Fbr-Elpo, Ferrarini, Gea Mechanical Equipment Italia, Gea Procomac, Greci Industria Alimentare, Molino Grassi, Mutti, Open Fields, Parmacotto, Parmalat, Puratos, Rodolfi Mansueto, San Nicola Prosciuttificio del Sole e Sidel.

Scadenza

Il progetto proseguirà si concluderà a maggio con un convegno pensato per condividere i risultati finali.